

EDIFICI VIVENTI

**un progetto del Liceo "Ulivi"
al servizio della città**



Sardegna
nord-occidentale:
promontorio
di Capocaccia...

Parma: Chiesa di San Francesco



Gli edifici antichi sono habitat da proteggere

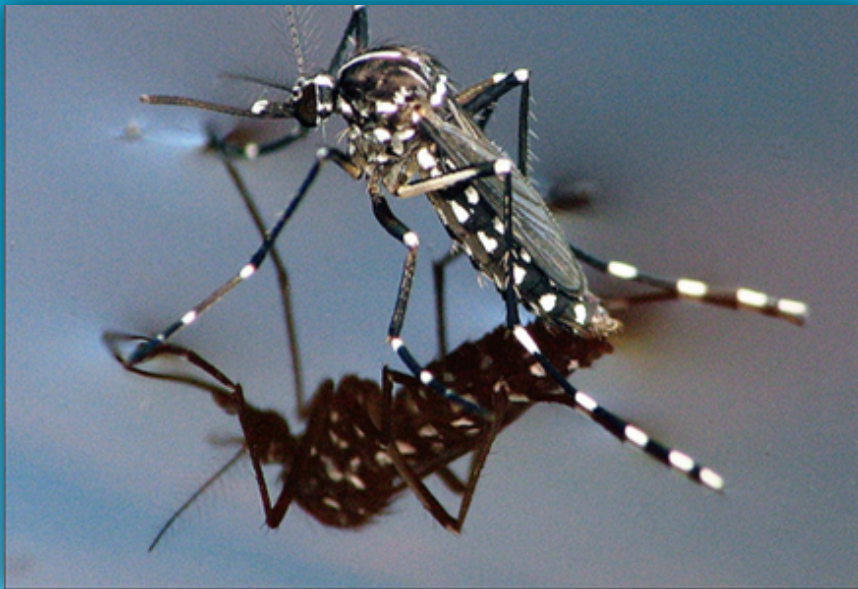


Foto di Giuliano Gerra



Rondone:
specie "ombrello"

Questi sono insetti sgraditi



Zanzara



Moscone

E questi sono i mangiatori di zanzare



Rondone



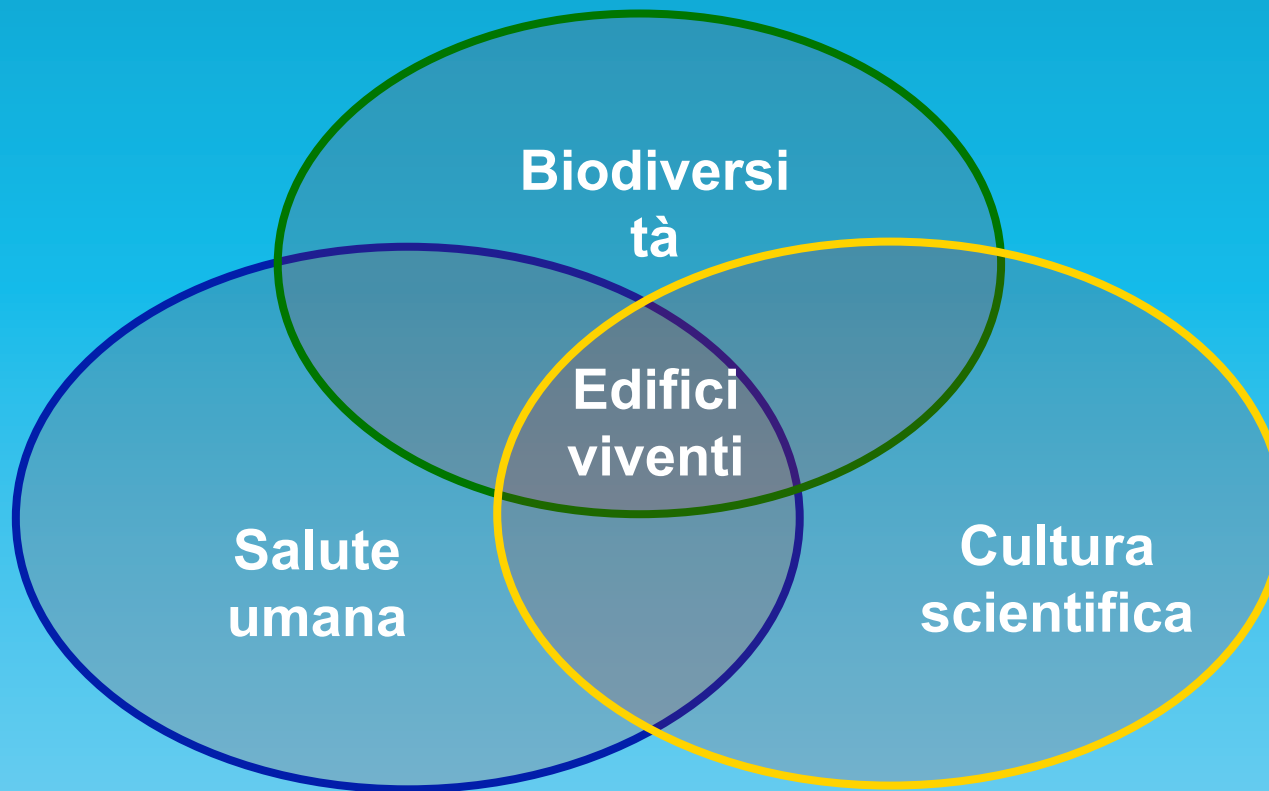
Balestruccio



Rondine

Disegno di Lorenzo Dotti

“Edifici Viventi” Un progetto unificante



Studenti al lavoro

Mappatura del centro storico



Edifici Viventi



*Un progetto centrato
sulla salvaguardia
di rondini, rondoni
e balestrucci negli
ambienti urbani*

Scopo:

- conoscere*
- sensibilizzare*
- modificare*

Le due direttrici del progetto



Indagine nel centro storico



Nidi artificiali nella nostra scuola



EDIFICI VIVENTI

**Indagine sulle rondini e sulle colonie
di rondoni e balestrucci nidificanti
nel centro storico di Parma**

a cura del Liceo
Scientifico Giacomo Ulivi
Parma

Perché la nostra è una battaglia

Burocrazia



Resistenze al cambiamento



Obiettivo finale e trasferibilità



Dov'è la loro casa?



**Hanno due case, perché sono migratori transcontinentali.
Quella più importante è nel continente Europeo
dove si riproducono**

Nidi a confronto



Rondine



Balestruccio



Rondone

Rondone, balestruccio e rondine a confronto



Rondone

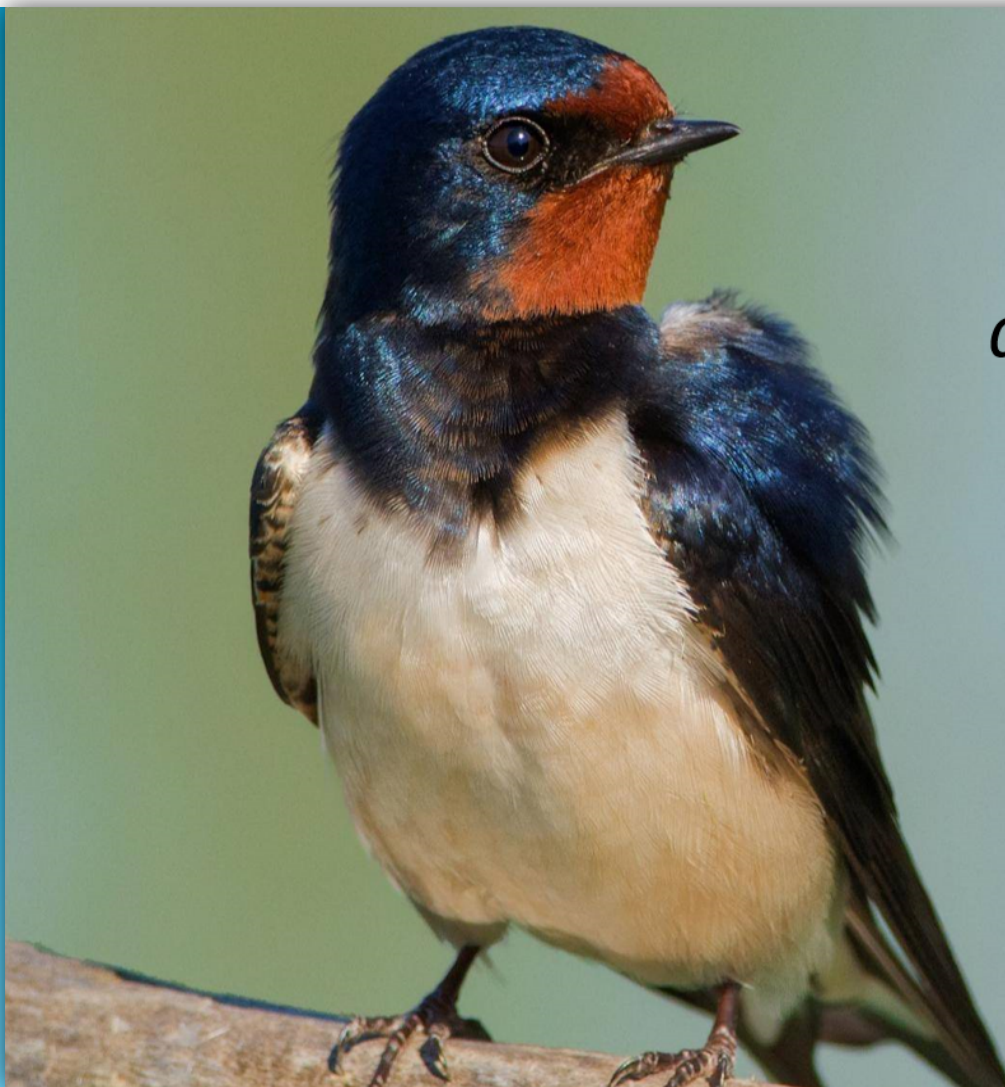


Balestruccio



Rondine

Disegno di Lorenzo Dotti



*bella e
alleata
dell'uomo*

- foto Fabio Negri -

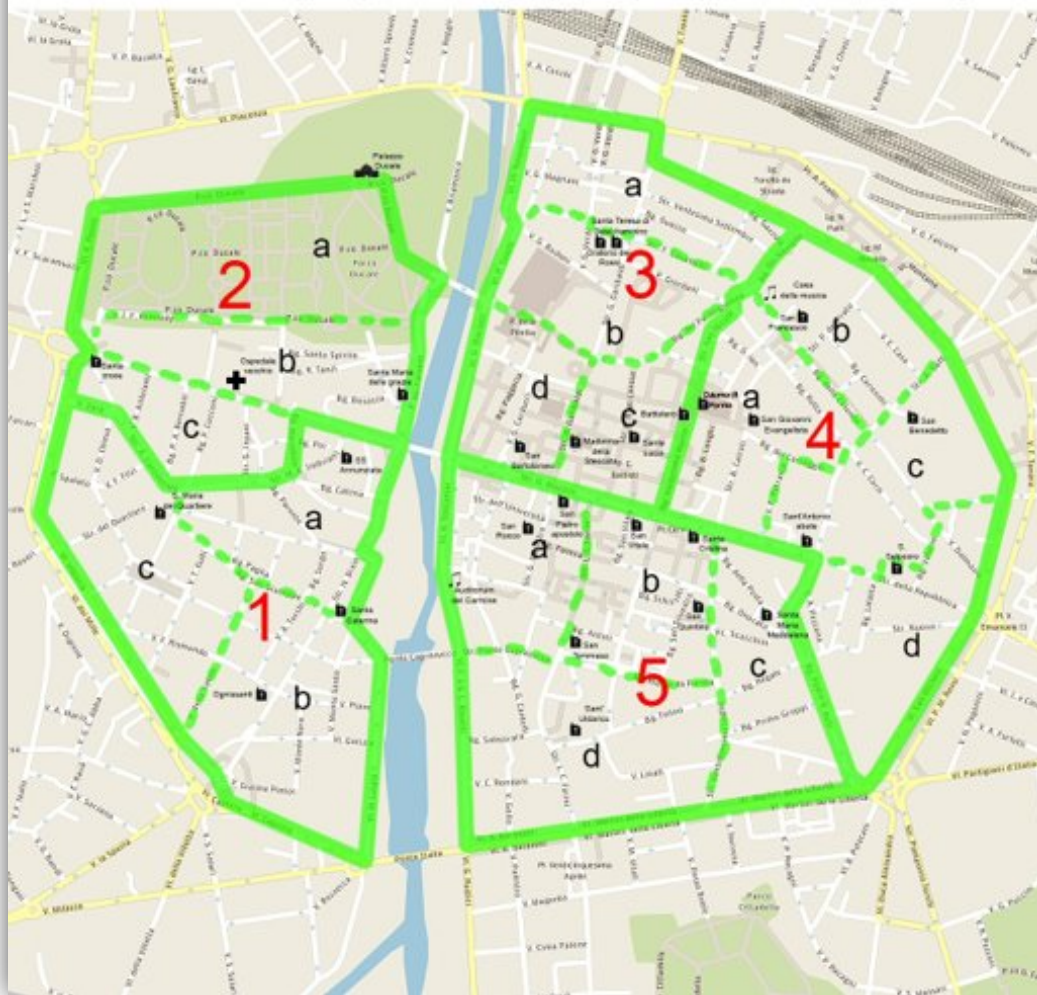
Gruppo di rondoni in formazione compatta



A volo radente sopra la Chiesa e il Convento di San Francesco.
Parma, Piazzale San Francesco.

Suddivisione del centro storico di Parma

I numeri indicano le aree mappate (delimitate da tratto continuo), le lettere i settori all'interno di ogni area



Mappatura centro storico

Lavoro di squadra
cooperativo e organizzato:

- 136 studenti
- 6 docenti
- 5 classi coinvolte



Il supporto dei
Parchi del Ducato
e di Esperta Srl



PROGETTO EDIFICI VIVENTI 2018
SCHEDA RILEVAMENTO RONDONI e ANNOTAZIONI SUGLI EDIFICI

CLASSE:	DATA:	AREA:	SETTORE:
---------	-------	-------	----------

Via _____ civ. _____	Eventuali note per indirizzo (Nome ecc)
----------------------	---

Tipologia edificio (es: Chiesa, Palazzo antico, ecc):

Zona di insediamento della colonia (specificare dove il rondone entra: dentro a un buco/fessura, nella facciata, nel tetto, ecc):

N. stimato di esemplari (contare solo esemplari che rasentano entro 10 m dall'edificio):

N. nidi probabili (visto ingresso in un foro)

Buca pontaiata _____	Altro _____ specificare _____
Tetto _____	Altro _____ specificare _____

Caratteristiche architettoniche dell'edificio

Coppi sul bordo del tetto	Chiusi <input type="checkbox"/>	Buche pontaiate:	Chiusi <input type="checkbox"/>	N. _____
	Aperti <input type="checkbox"/>		Aperte <input type="checkbox"/>	N. _____

Eventuali lavori in corso: SI NO

Tipologia dei lavori in corso (segnalare se stanno chiudendo le buche pontaiate o i coppi mediterranei):

Foto: SI NO

Note:

Nome di un compilatore

Metodo di lavoro

Perlustrazione a tappeto di ogni settore della mappa, con camminata veloce. Sosta con osservazioni (circa 10 minuti) e compilazione delle schede di rilevamento, in caso di avvistamenti di:

- a) nidi di balestrucci e soggetti volanti della stessa specie nei pressi dei nidi**
- b) nidi di rondini o soggetti volanti della stessa specie (anche una sola coppia)**
- c) una colonia di almeno 4 rondini, in formazione molto compatta, e in volo radente ed insistente attorno a un edificio, con emissioni di frequenti vocalizzazioni.**

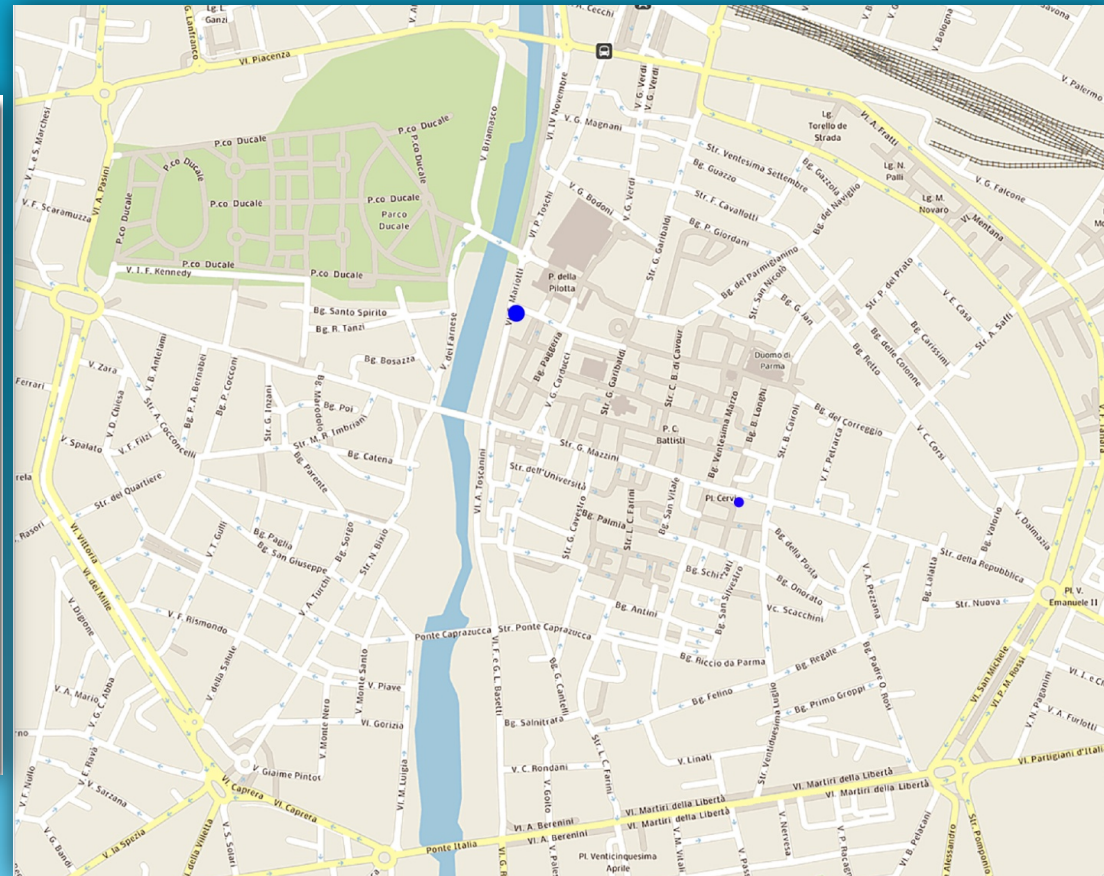
Uscite integrative con
videoriprese
per documentare le colonie
più interessanti:
tardo pomeriggio 25 maggio
mattina 26 maggio



Siti di nidificazione di rondini e balestrucci

Legenda

- Colonia numerosa di balestrucci (più di 50 nidi attivi)
- Colonia di balestrucci
- Sito di nidificazione della rondine



I nidi di balestruccio in Piazza Ghiaia



Particolare di edificio
Viale Mariotti 1,
facciata sud

Colonie di rondoni nel centro storico di Parma

LEGENDA



COLONIA MOLTO NUMEROSA (PIU' DI 100 COPPIE NIDIFICANTI)



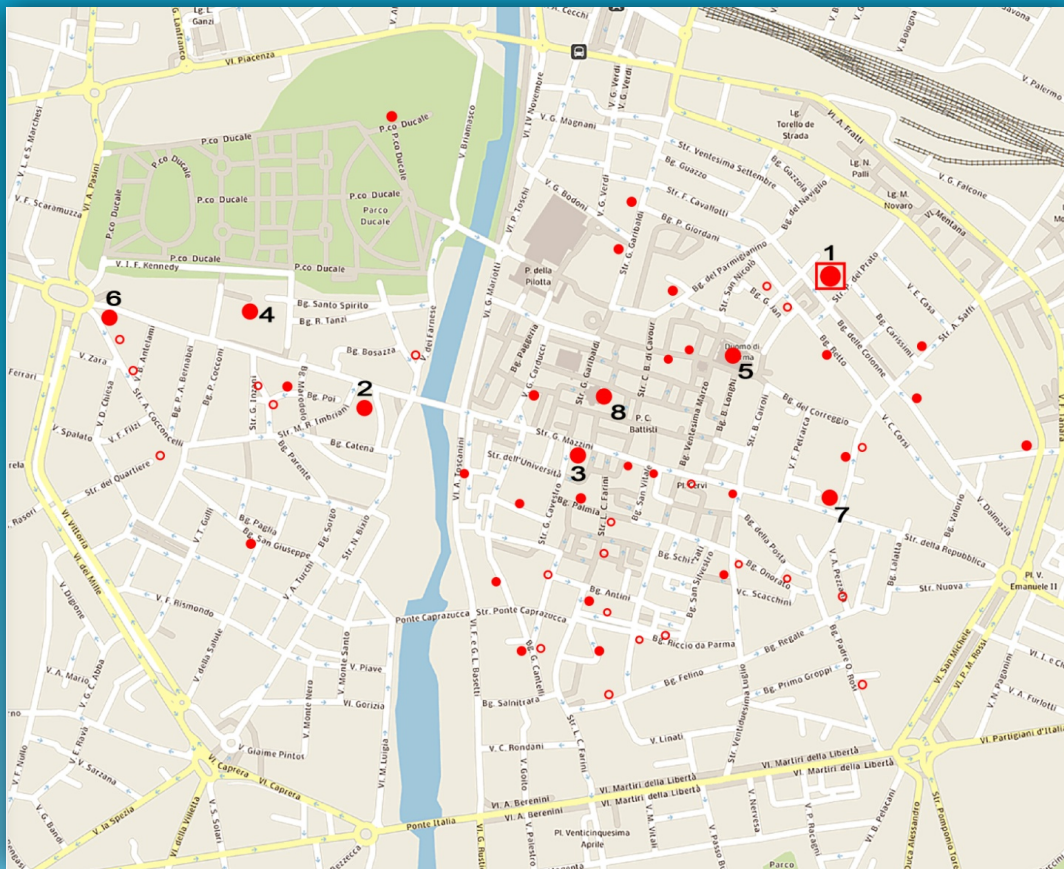
COLONIA NUMEROSA (PIU' DI 40 ESEMPLARI) CON NIDIFICAZIONI ACCERTATE



MICRO-COLONIA NIDIFICANTE



MICRO-COLONIA PROBABILMENTE NIDIFICANTE



1. Complesso P.le San Francesco
2. Chiesa Annunziata
3. Chiesa San Pietro
4. Ospedale Vecchio
5. Cattedrale
6. Chiesa Santa Croce
7. Chiesa Sant'Antonio
8. Basilica della Steccata

Complesso di Edifici Viventi presso Piazzale San Francesco



**Convento di San
Francesco**



**Casa della
Musica**



**Chiesa di San
Francesco**

Siti attivi di nidificazione del rondone



Facciata est - Casa della Musica

Quali sono i siti di nidificazione del rondone?



Foto di Giuliano Gerra

**Nel 94% dei casi,
le buche pontai...**

... e le fessure sotto i
coppi!



Foto di Francesco Mezzatesta



Foto di Giuliano Gerra

Campanello
d'allarme:

0 (zero!)
rondini nel
centro storico
di Parma

Residuo di vecchio nido di balestruccio



al Liceo Ulivi arrivava
la propaggine di una
grande ex colonia



Chiesa di San Francesco

Un habitat ideale
per i rondoni ma...

...c'è un grosso problema per la sopravvivenza della specie: i restauri degli edifici antichi!



Chiusura di buche pontaiie con vari sistemi...

...spazio sotto i coppi reso inaccessibile



Il caso emblematico della Cattedrale



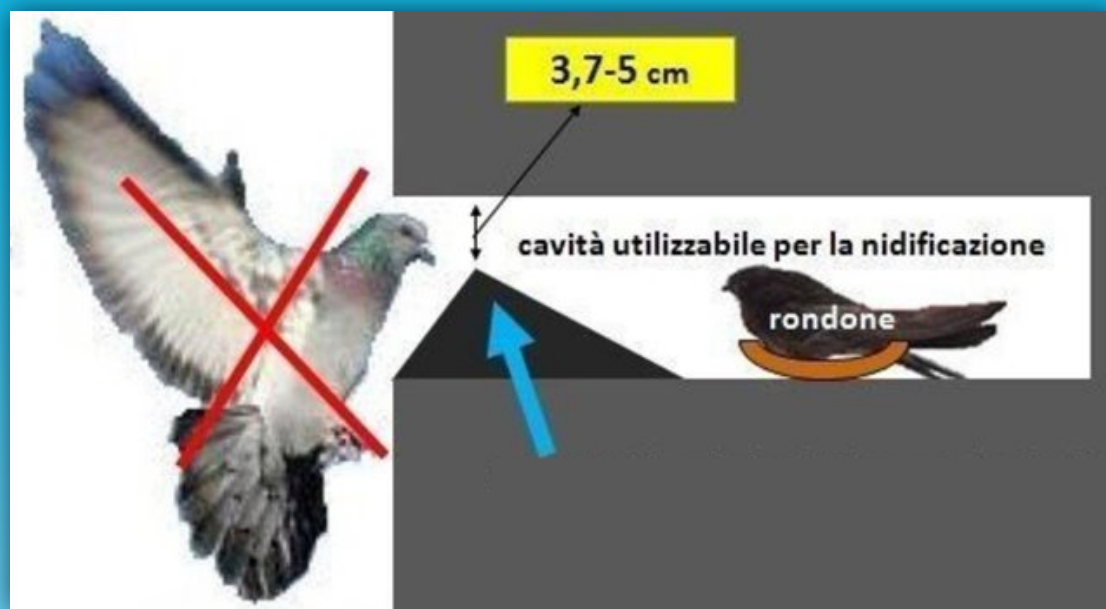
La causa di questi restauri che danneggiano gravemente la biodiversità:
la lotta al piccione!



La soluzione: la tecnica della riduzione selettiva ovvero la “scoperta dell’acqua calda”



Rispetto a una chiusura completa non comporta
nessuna spesa aggiuntiva:
è un intervento a costo zero.



Basta lasciare, in tutta la
larghezza della buca, una
fessura di 5 cm di altezza
o poco meno.

Suggerimenti



- Adottare in modo sistematico la riduzione selettiva delle buche puntaie
- Mantenere le fessure ad arco sotto i coppi per la nidificazione
- Installare cassette di nidificazione temporanee durante il restauro
- Consultare un ornitologo esperto prima e durante gli interventi di restauro
- Mettere in posa nidi artificiali (alcune scuole a scopo educativo)
- Riaprire le buche puntaie presso la Casa del Suono (utilizzando la tecnica della riduzione selettiva)

Non solo pietre e mattoni sono,
non solo testimonianza di cultura, storia e arte,
ma anche scrigni di biodiversità.

Confidiamo fiduciosi
in misure che possano finalmente tutelare
questi tesori di natura
che popolano facciate
e tetti
degli edifici antichi dei
centri storici italiani

Grazie per l'attenzione!

